

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6371 del 28/11/2017
Oggetto	Voltura dell'intestazione alla società GENOVA SAS DI CAMBISI MADDALENA del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R.59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6707/2014, Num. 3294/2014 P.G. n. 167195 del 25/11/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena con provvedimento Prot. n. 53162 del 28/11/2014) con scadenza di validità in data 27/11/2029, comprensiva delle modifiche non sostanziali di cui ai PGBO/2016/9707 del 30/05/2016 e PGBO/2017/15675 del 06/07/2017 di ARPAE - SAC di Bologna per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 401/T, originariamente intestato alla società TOTALERG SPA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6593 del 28/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Voltura dell'intestazione alla società GENOVA SAS DI CAMBISI MADDALENA del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6707/2014, Num. 3294/2014 P.G. n. 167195 del 25/11/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena con provvedimento Prot. n. 53162 del 28/11/2014) con scadenza di validità in data 27/11/2029, comprensiva delle modifiche non sostanziali di cui ai PGB0/2016/9707 del 30/05/2016 e PGB0/2017/15675 del 06/07/2017 di ARPAE - SAC di Bologna per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 401/T, originariamente intestato alla società TOTALERG SPA.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Dispone la voltura dell'intestazione alla società GENOVA SAS DI CAMBISI MADDALENA (C.F. 03583841204 e P.I. 03583841204) del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6707/2014, Num. 3294/2014 P.G. n. 167195 del 25/11/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena con provvedimento Prot. n. 53162 del 28/11/2014) con scadenza di validità in data 27/11/2029, comprensiva delle modifiche non sostanziali di cui ai PGB0/2016/9707 del 30/05/2016 e PGB0/2017/15675 del 06/07/2017 di ARPAE - SAC di Bologna per l'impianto destinato ad attività di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

Distribuzione Carburanti e sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 401/T, originariamente intestato alla società TOTALERG SPA.

2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
3. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società GENOVA SAS DI CAMBISI MADDALENA (C.F. 03583841204 e P.I. 03583841204) con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 401/T, per l'impianto sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 401/T, ha presentato, nella persona di Cambisi Maddalena, in qualità di Legale Rappresentante per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 12/01/2017 (Prot. n. 1328) il cambio di titolarità dell'attività svolta presso l'impianto e della relativa vigente Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6707/2014, Num. 3294/2014 P.G. n. 167195 del 25/11/2014 (rilasciato dal SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena con provvedimento Prot. n. 53162 del 28/11/2014) con scadenza di validità in data 27/11/2029, comprensiva delle modifiche non sostanziali di cui ai PGB0/2016/9707 del 30/05/2016 e PGB0/2017/15675 del 06/07/2017 di ARPAE - SAC di Bologna per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 401/T, originariamente intestato alla società TOTALERG SPA.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota Prot. n. 46172 del 21/11/2017 (pratica. n. 219/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 21/11/2017 al PGB0/2017/27005 e confluito nella **Pratica SINADOC 32498/2017**, ha trasmesso la comunicazione di Voltura/Reintestazione del succitato provvedimento A.U.A.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, viste la documentazione pervenuta e la visura camerale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

relative alla società GENOVA SAS DI CAMBISI MADDALENA e ritenute le stesse esaustive, ha proposto l'adozione del provvedimento di modifica, integrazione ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 27/11/2029** ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE³. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00, ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE.**

Bologna, data di redazione 28/11/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁴ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.



PROT. INTERNO SUAP 42/2014

Rif.to Prot. n. 6611 del 13/02/2014

Prot. **53162**

San Lazzaro di Savena, *28/11/2014*

TOTALERG S.P.A.

Viale dell'industria, 92

00144 Roma (RM)

totalerg@legalmail.it

Nadia Giovannini

nadia.giovannini@geopec.it

Provincia di Bologna

Unità Operativa Acqua

Responsabile dott. Siro Albertini

Via San Felice, 25 - 40122 Bologna

prov.bo@cert.provincia.bo.it

Agenzia Regionale Protezione Ambiente

Sezione provinciale di Bologna

Via Triachini, 17

40138 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: "Totalerg spa" AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - MATRICE SCARICO ACQUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI, per l'attività sita nel comune di San Lazzaro di Savena in via Emilia 401/t. Procedimento amministrativo ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e 59/2013.

Conclusione procedimento amministrativo di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e DPR 13 marzo 2013 n. 59.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GIURIDICO AMMINISTRATIVO DELLA V AREA

Vista la richiesta di autorizzazione unica ambientale - MATRICE SCARICO ACQUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI, presentata in data 13/02/2014 prot. 6611 da Marco Montani in qualità di titolare della pratica della ditta "TOTALERG SPA", per l'impianto sito nel comune di San Lazzaro di Savena via Emilia 401/t.

Vista la determinazione dirigenziale n. 3294/2014 pg. 167195/2014 del 25/11/2014 rilasciata dalla Provincia di Bologna - Settore Ambiente e Servizio Tutela Ambientale con la quale è stata adottata l'autorizzazione unica ambientale per l'impianto di cui all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Vista la documentazione agli atti del Servizio SUAP;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

DICHIARA

la conclusione del procedimento D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, di cui alla richiesta di autorizzazione unica ambientale - MATRICE SCARICO ACQUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI, presentata in data 13/02/2014 prot. 6611 da Marco Montani in qualità di titolare della pratica della ditta "TOTALERG SPA", per l'impianto sito nel comune di San Lazzaro di Savena via Emilia 401/t, a seguito del rilascio della determinazione dirigenziale n. 3294/2014 pg. 167195/2014 del 25/11/2014 rilasciata dalla Provincia di Bologna - Settore Ambiente e Servizio Tutela Ambientale, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Il presente atto non esime i titolari dal rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia per

l'inizio dei lavori e per l'esercizio dell'attività nell'unità immobiliare suindicata.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Emilia - Romagna o, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Settore
Giuridico Amministrativo - II Area
dott. Claudio Busi



Allegati:

- determinazione dirigenziale n. 3294/2014 pg. 167195/2014 del 25/11/2014 rilasciata dalla Provincia di Bologna - Settore Ambiente e Servizio Tutela Ambientale

**SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
U.O. PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI**

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta TOTALERG SPA per l'impianto sito a San Lazzaro di Savena (BO) in Via Emilia 401/T dove viene svolta l'attività di Distribuzione Carburanti

**IL RESPONSABILE P.O. DELL'U.O. PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI
DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE**

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA¹ alla ditta TOTALERG SPA per l'impianto ubicato nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO) in Via Emilia 401/T che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Modifica in AUA della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali (fosso di campagna) delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne dello stabilimento, rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG.n. 148303 del 25/10/2013 con scadenza in data 24/10/2017 (Soggetto competente Provincia);
 - Proroga in AUA della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali (fosso stradale S.S. 9 di competenza ANAS) rilasciata dal Comune di San Lazzaro di Savena con atto Prot.n. 31232 del 14/08/2012 con scadenza in data 13/08/2016 (competenza comune di San Lazzaro di Savena);²;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A – B al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

²Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴
5. Obbliga la Ditta titolare del presente atto a presentare domanda rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁵
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Telematico dell'Amministrazione Provinciale presso il sito web istituzionale;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La ditta TOTALERG SPA, C.F. 00051570893 e P.IVA 00051570893, con sede legale in Roma (RM) in Viale Dell'Industria, 92 ed impianto a San Lazzaro di Savena (BO) in Via Emilia, 401/T, nella persona del suo Procuratore Speciale Incaricato, ha presentato in data 13/02/2014 al SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la modifica della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue industriali e proroga in AUA della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche;

Il SUAP con propria nota Prot.n. 6611 del 13/02/2014 ha trasmesso alla Provincia di Bologna la domanda completa di tutta la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza;

³In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n° 43012 del 18/03/2014 CI 11.19/150/2014, constatato che la modifica richiesta è da considerarsi subordinata al rilascio di un opportuno provvedimento in materia edilizia, ha provveduto a richiedere al SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena chiarimenti in merito all'avvenuta presentazione della necessaria documentazione per l'avvio dei lavori edilizi di modifica (SCIA);

In data 28/07/2014 al PG. 117406 sono pervenuti alla Provincia di Bologna i documenti richiesti attestanti la presentazione della documentazione relativa alla pratica di SCIA per lo svolgimento degli interventi edilizi volti alla modifica richiesta;

La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n° 123383 del 11/08/2014 CI 11.19/150/2014 a seguito della verifica svolta sulla documentazione presentata ha provveduto ad avviare il procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A., inviando nel contempo, in via telematica agli Enti, la richiesta di parere non inoltrando la documentazione pervenuta in quanto già inviata dal SUAP, restando in attesa degli stessi;

L'ARPA Distretto Urbano con propria nota PGBO/2014/3121 del 04/03/2014 pervenuta agli atti della Provincia di Bologna al PG. 35867 del 07/03/2014 ha provveduto ad esprimere il proprio parere favorevole con prescrizioni alla modifica richiesta in tema di scarichi di acque reflue dandone comunicazione agli Enti interessati;

Il SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena con propria nota Prot.n. 42718 del 24/09/2014, agli atti della Provincia di Bologna al PG 153620 del 28/10/2014, ha trasmesso il silenzio assenso dell'ente gestore del corpo idrico superficiale, confermando il proprio parere positivo alla proroga in AUA della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche, trasmesso con propria nota Prot.n. 36839 del 14/08/2014, agli atti della Provincia di Bologna al PG 127547 del 29/08/2014;

Il responsabile dei procedimenti amministrativi in materia di scarichi di acque reflue di competenza provinciale, visti i pareri degli Enti coinvolti e sopraccitati, vista la Relazione Tecnica Istruttoria dell'ARPA inviata in data 17/11/2014 con PGBO/2014/15630 pervenuta agli atti della Provincia di Bologna al P.G. N° 166175 del 24/11/2014, ha provveduto, in data 24/11/2014, a confermare l'esito favorevole dell'istruttoria di ARPA e ad integrarla con i contenuti di propria competenza dandone poi comunicazione al referente A.U.A. per la predisposizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il referente AUA della Provincia di Bologna, vista la documentazione pervenuta e ritenuta la stessa esaustiva, ha provveduto in data 24/11/2014 a predisporre la proposta di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed i relativi allegati.

Bologna, data di redazione 24/11/2014

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ALLEGATO A
matrice scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II
della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in fosso di campagna di acque reflue di dilavamento delle aree esterne del distributore carburanti raccolte e sottoposte a sistema di separazione della prima pioggia poi sottoposte a sedimentazione e disoleazione in impianto Depurpadana costituito da pozzetto scolmatore PSC, 2 vasche di accumulo e separatore oli dotato di filtro a coalescenza. Sono presenti pozzetti di ispezione/campionamento dei flussi parziali di prima e seconda pioggia che, successivamente, si immettono nella condotta comune di scarico.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine anche:

uno scarico di acque reflue domestiche di competenza amministrativa del Comune di San Lazzaro di Savena;

due immissione di acque meteoriche di dilavamento di coperti e pensiline non soggette a vincoli o prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 parte terza.

Prescrizioni

1. immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore dovrà essere realizzato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta; nel medesimo punto dovrà essere installato anche idoneo dispositivo manuale di intercettazione (es. paratia/saracinesca) da attivare in caso di eventi accidentali quali rottura cisterne, sversamenti, incendi che potrebbero causare immissioni di sostanze liquide nel corpo ricettore
2. lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
3. lo scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia nel rispettivo punti di controllo parziale

deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi Totali;

4. il Titolare dello scarico deve garantire che:

- le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
- i pozzetti di ispezione e campionamento siano realizzati in conformità allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
- se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare i pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;
- tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti; se necessario dovranno essere approntati accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
- le botole di copertura dei pozzetti di campionamento dovranno essere realizzate in materiale leggero e dovranno essere facilmente sollevabili, riconoscibili e mantenute pulite ed in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
- siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea

- documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- le acque di prima pioggia separate siano sempre inviate alla pubblica fognatura entro le 48-72 ore successive ad ogni evento meteorico per rendere disponibile il sistema per l'evento piovoso successivo;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
5. il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n. 152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
6. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Quantificazione spese istruttoria

Vista la delibera della Giunta Provinciale n.513 Protocollo n°403928/2009 del 24/11/2009 relativa all'approvazione delle tariffe applicabili per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale e la classificazione delle acque reflue

scaricate si quantificano pari a €. 221,00 di cui € 26,00 quale quota fissa per attività amministrativa ed € 195,00 quale quota variabile per attività istruttoria tecnica, le spese d'istruttoria dovute alla Provincia di Bologna per la matrice scarichi.

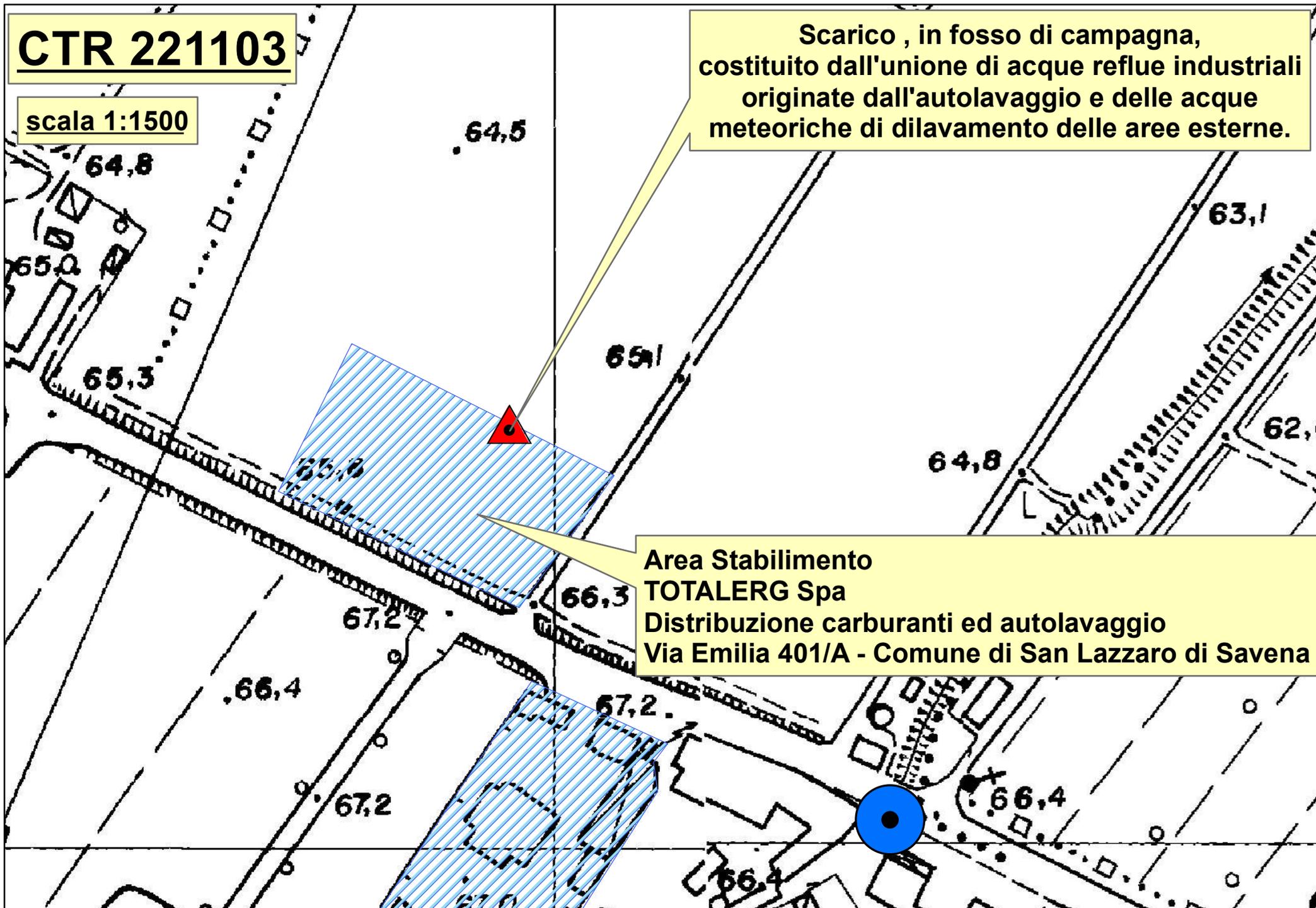
La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento è quella in atti della Provincia di Bologna e del SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena allegata alla domanda presentata al SUAP in data 13/02/2014 prot. 6611 e successivamente integrata dalla ditta in data 28/07/2014 unitamente al presente estratto CTR dello scarico;

CTR 221103

scala 1:1500

Scarico , in fosso di campagna,
costituito dall'unione di acque reflue industriali
originate dall'autolavaggio e delle acque
meteoriche di dilavamento delle aree esterne.

Area Stabilimento
TOTALERG Spa
Distribuzione carburanti ed autolavaggio
Via Emilia 401/A - Comune di San Lazzaro di Savena



ALLEGATO B
matrice scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II
della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali provenienti dai servizi igienici ed attività dell'impianto.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Lazzaro di Savena con il “Parere di competenza” Prot. 36839 del 14/08/2014, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (l'originale firmato digitalmente è agli atti della Provincia di Bologna al P.G.n° 127547 del 29/08/2014).



SAN LAZZARO
DI SAVENA

Settore Progetti Ambientali

Prot. n. 36839

SPETT. SUAP
sede

OGGETTO: istanza AUA per impianto di distribuzione carburanti per autotrazione in via Emilia, 401/T (km 101+400). TOTALERG SPA.

Con riferimento alla comunicazione della Provincia di Bologna del 7/8/14 (fascicolo 11.19/150/2014) di cui all'oggetto, si esprime nulla-osta alla proroga in AUA della vigente autorizzazione allo scarico prot. 31232 del 14/8/12, alle medesime condizioni.

Cordialmente

14/08/2014

IL FUNZIONARIO RESP. DEL SETTORE
(Ing. Elisabetta Ferri)

Settore Progetti Ambientali

Prot. n. 31232



SPETT. TOTALERG SPA
VIALE DELL'INDUSTRIA, 92
ROMA

E p.c. SPETT. ARPA
VIA TRIACHINI, 17
40138 - BOLOGNA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.
DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI DI VIA EMILIA KM. 101+400.

- Vista la richiesta, con relativi elaborati, tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione in oggetto previa installazione di impianto a filtro batterico aerobico;
- Visto il DLgs 152/06;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;
- visto il preventivo parere favorevole condizionato espresso dall'ARPA in data 19/06/12 prot. 8274;

AUTORIZZA

lo scarico delle acque reflue domestiche, con recapito finale in corpo idrico superficiale, provenienti dai locali di servizio (bar e servizi igienici) dell'immobile indicato in oggetto, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed alle condizioni indicate nel parere Arpa sopra citato, in particolare:

- non dovranno aumentare gli abitanti calcolati oltre al potenziale di trattamento del sistema di depurazione, pari a n. 10 A.E. (abitanti equivalenti);
- i pozzetti di ispezione e campionamento dovranno essere sempre accessibili alle autorità di controllo;
- al fine di garantire il mantenimento delle funzioni depurative, si dovrà procedere alla manutenzione e pulizia del manufatto di filtrazione aerobica, almeno una volta l'anno, attraverso opportune botole di idonee dimensioni, che dovranno essere incluse nell'impianto;
- dovrà essere eseguita adeguata manutenzione e periodica pulizia al pozzetto degrassatore, alle fosse Imhoff e a tutti i manufatti interessati dal passaggio dei reflui, affinché non venga compromessa la capacità depurativa dell'impianto. I fanghi ed i rifiuti risultanti da detta

operazione devono essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa (DLgs 152/06);

- lo scarico dei reflui nel fosso di campagna non deve creare inconvenienti ambientali e/o igienico sanitari. Allo scopo tale fosso dovrà essere mantenuto in efficienza mediante pulizia periodica e opportuna sagomatura, quando necessario.

La presente autorizzazione fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia ed è da riferirsi esclusivamente alle acque ed al corpo recettore indicato nell'istanza.

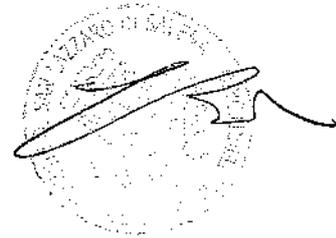
Le acque reflue industriali e/o di dilavamento dei piazzali recapitati in corpo idrico superficiale, dovranno essere provviste di Autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna, quale organo competente ai sensi delle legge vigenti.

Ai sensi dell'art. 124 del suddetto DLgs 152/06, l'autorizzazione allo scarico è **valida per 4 anni** dalla data odierna; un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.

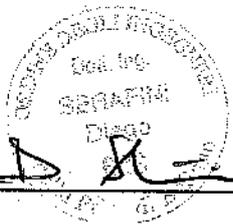
14/08/2012



IL RESP. DEL SETTORE
(Ing. Elisabetta Ferri)



COMUNE DI S. LAZZARO EMILIA PROVINCIA DI BOLOGNA	
07 MAG. 2012	
PROT. N°	45643
CAL.	CL FASC.



IL PROGETTISTA :

DATA	DIS.	CONTR.	DESCRIZIONE
------	------	--------	-------------

TOTALERG

Sede : Via Vitaliano Brancati 60 00144-ROMA Tel. 06-500921

**PUNTO VENDITA SITO NEL COMUNE DI :
S.LAZZARO DI SAVENA - SS EMILIA Km 101+400**

OGGETTO:

**IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
PLANIMETRIA STATO DI FATTO
IMPIANTO FOGNARIO**

CONTR. A.A.	DATA	SCALA	CODICE PV:	DISEGNO N°
	04/10/2010	1 : 100	3661	3661 - 07A



Bologna, 25 maggio 2016

INVIATA VIA P.E.C.

SUAP del COMUNE di
SAN LAZZARO DI SAVENA

Pratica SINADOC 9898/2016
(Fasc. Provincia di Bologna 11.19/150/2014 CMBO 11.19/514/2015)

OGGETTO: D.P.R.n°59/2013. Domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale IP 6707/2014 n° 3294/2014 PG.n° 167195/2014 del 25/11/2014 rilasciata dal SUAP di SAN LAZZARO DI SAVENA con PG n. 65074 del 15/05/2015 per l'impianto **TOTALERG** sito in Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA in Via Emilia n. 401/T avente scadenza in data 27/11/2029.

Comunicazione di presa d'atto delle modifiche non sostanziali dell'AUA in corso di validità

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata da Nadia Giovannini, in qualità di procuratore speciale per presentazione telematica della pratica SUAP per la ditta TOTALERG SPA, al SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) in data 15/02/2016 al Prot.n. 5627, pervenuta in atti della scrivente Amministrazione in data 26/02/2016 al PGB0/2016/3207.

Verificato che trattasi di comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA in corso di validità, in quanto le variazioni segnalate non produrranno effetti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quanto autorizzato (con rif. art. 2 comma 1 lett. f) e g) del DPR. 59/2013¹);

Si prende atto di quanto esposto nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione e si attesta che, ai sensi dell'art. 6 del DPR. 59/2013, la modifica così come descritta **DEVE INTENDERSI ACCETTATA** a partire dalla data di presentazione della comunicazione.

Gli allegati tecnici allegati alla comunicazione presentata costituiscono aggiornamento della documentazione di riferimento del provvedimento AUA in oggetto:

1) Art. 2. comma 1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

f) modifica: ogni variazione al progetto, già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o dell'impianto, che possa produrre effetti sull'ambiente;

g) modifica sostanziale di un impianto: ogni modifica considerata sostanziale ai sensi delle normative di settore che disciplinano gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale compresi nell'autorizzazione unica ambientale in quanto possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente.



La presente viene inviata al SUAP per la notifica al richiedente

Distinti Saluti.

Il Responsabile P.O.
(Stefano Stagni)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".



SAC BOLOGNA
Unità Autorizzazioni e Valutazioni
Rif.: Stagni Stefano
Tel.: 051/6598483
Mail: sstagni@arpae.it

Bologna, 04/07/2017

Pratica SINADOC n. 2832/2017

SUAP del COMUNE di
SAN LAZZARO DI SAVENA

ARPAE-Servizio Territoriale di Bologna

OGGETTO: D.P.R.n°59/2013. Domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale IP 6707/2014 n° 3294/2014 PG.n° 167195/2014 del 25/11/2014 rilasciata dal SUAP di SAN LAZZARO DI SAVENA con PG n. 65074 del 15/05/2015 per l'impianto **TOTALERG** sito in Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA in Via Emilia n. 401/T avente scadenza in data 27/11/2029.

Comunicazione di presa d'atto delle modifiche non sostanziali dell'AUA in corso di validità

Vista la comunicazione di modifica sostanziale di AUA presentata da Nadia Giovannini, in qualità di procuratore speciale per presentazione telematica della pratica SUAP per la ditta TOTALERG SPA, al SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) in data 21/11/2016 al Prot.n. 45734, pervenuta in atti della scrivente Amministrazione in data 29/11/2016 al PGB0/2016/22616.

Verificato a seguito dell'istruttoria tecnica svolta sulla documentazione presentata, che trattasi di comunicazione di **modifica non sostanziale dell'AUA in corso di validità**, in quanto, l'inserimento di un ulteriore Fossa Imhoff a valle dell'esistente impianto di trattamento così come richiesta da ARPAE-ST in fase di collaudo quindicennale dell'impianto di distribuzione carburanti, rientra tra le variazioni che non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quanto autorizzato (con rif. art. 2 comma 1 lett. f) e g) del DPR. 59/2013¹);

1) Art. 2. comma 1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

f) modifica: ogni variazione al progetto, già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o dell'impianto, che possa produrre effetti sull'ambiente;

g) modifica sostanziale di un impianto: ogni modifica considerata sostanziale ai sensi delle normative di settore che disciplinano gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale compresi nell'autorizzazione unica ambientale in quanto possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



Si prende atti di quanto esposto nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione e si attesta che , ai sensi dell'art. 6 del DPR. 59/2013, la modifica così come descritta DEVE INTENDERSI ACCETTATA a partire dalla data di presentazione della comunicazione.

Gli allegati tecnici allegati alla comunicazione presentata costituiscono aggiornamento della documentazione di riferimento del provvedimento AUA in oggetto:

La presente viene inviata al SUAP per la notifica al richiedente

Distinti saluti.

Il Responsabile P.O.
Unità Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)²

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.